

Laboratori di ricerca

- LICOTT»
- LASA»
- lab. Antropologia multimediale»
- lab. Geografia e cartoteca»
- Laboratorio di Studi Hegeliani - Hegel Studies Lab
- Laboratorio di Elaborazione e Riproduzione Digitale dei testi

LICOTT - Linguistica Computazionale e Tecnologia del Testo

Palazzo Tartara, via G. Ferraris 109, piano terra - tel. 0161228204 fax 0161228234
Responsabile: prof. Giacomo Ferrari - giacomo.ferrari@lett.unipmn.it

Il Laboratorio di Li(nguistica) Co(mputazionale) e T(ecnologia) del T(esto) è destinato alla ricerca ed alla didattica avanzata nel settore della Linguistica computazionale ed alle sue applicazioni nella produzione, memorizzazione, gestione e trattamento del testo, sia scritto che orale. Presso il LiCoTT sono disponibili quattro stazioni di lavoro di varie piattaforme (Windows, Macintosh), con possibilità di accesso e di assistenza per l'utilizzo ai software, disponibili in rete, per il trattamento dei diversi aspetti dell'espressione linguistica. In particolare si fornisce la possibilità di sviluppare

- l'annotazione e il mark-up di testi
- la trascrizione e l'analisi del parlato.

I principali progetti svolti attualmente presso il Laboratorio sono:

Map Task italiano. Il progetto, finanziato dal MIUR (Cofin) in diverse fasi (inizialmente AVIP, poi API, poi IPAR), ha avuto per scopo la costituzione di un corpus vocale di dialoghi italiani raccolti secondo il modello Map Task. L'unità di Vercelli è, soprattutto, coinvolta negli aspetti pragmatici ed informatici.

Hum@no: è stato un progetto finanziato dalla Comunità Europea sotto la formula "Leonardo da Vinci", che ha per obiettivo la raccolta di dati relativi alle fortune occupazionali dei laureati e alle aspettative dei laureandi in materie umanistiche, nonché alla predisposizione di curricula specifici per un miglior collocamento nel mondo del lavoro.

Spazialità e moto in italiano parlato: è un progetto ancora in corso e consiste nella raccolta, nell'annotazione di testi orali elicitati mediante diverse tecniche (indicazioni stradali, Frog story) nonché nel rilevamento e nello studio delle espressioni di moto in un paradigma cognitivo e tipologico. Il progetto si svolge in collaborazione con il progetto internazionale MovEs coordinato dall'Università di Zaragoza.

Lingua, identità e tradizioni: progetto svolto nell'ambito di una collaborazione con il Laboratorio di Antropologia Multimediale, e volto alla raccolta ed allo studio del linguaggio collegato all'espressione delle tradizioni sia materiali che non; il progetto si ispira alla metodologia "Wörter un Sachen" con l'estensione verso gli "oggetti immateriali".

Media conversion: è un progetto svolto solo con risorse interne, che ha per obiettivo l'identificazione dei modelli secondo cui il parlante converte l'immagine in descrizione o comunque testo orale e viceversa. Il progetto è ancora in fase di raccolta dati.

Il Laboratorio, oltre ad essere aperto ad attività di addestramento su tematiche specifiche di Linguistica Computazionale, da svolgersi anche nell'ambito dei progetti sopra menzionati, può supportare attività di ricerca individuale che non comporti costi onerosi per il Laboratorio stesso. Il LiCoTT può ospitare, ed ha ospitato, studiosi italiani e stranieri per compiere periodi di studio, formazione e ricerca. Presso il LiCoTT hanno sede i docenti di italiano per stranieri.

LASA - Laboratorio di Archeologia e di Storia dell' Arte

p.zza S. Eusebio 5

Responsabile: prof. Saverio Lomartire

saverio.lomartire@lett.unipmn.it, lasa@lett.unipmn.it

Il LASA è la sede dei seminari e delle esercitazioni nell'ambito disciplinare dei beni archeologici e storico-artistici del corso di laurea triennale in Lettere e della laurea specialistica in Filologia Moderna, Classica e Comparata.

Si propone inoltre a tutti gli studenti del Dipartimento interessati alle discipline archeologiche e storico-artistiche come punto di riferimento per la preparazione degli esami e per lo sviluppo di lavori di ricerca di vari livelli (seminari, tesi di laurea, tesi di dottorato, ricerche autonome post laurea); offre anche la sede e i mezzi per rinforzare la didattica istituzionale con forme integrative di apprendimento.

Il LASA offre: spazi per lo studio, il confronto e per eventuali attività autogestite; la consultazione del materiale iconografico conservato; la consultazione e il prestito temporaneo del materiale bibliografico; strumentazione tecnica; corsi e attività nei seguenti settori: grafica (elaborazione grafica dei materiali e dei rilievi di scavo); rilievo (operazioni di rilievo e documentazione di scavi e/o monumenti); elaborazioni informatiche (catalogazione, analisi statistiche, trattamento dell'immagine); fotografico (documentazione fotografica di scavi, monumenti e materiali).

Il LASA è accessibile a tutti gli studenti interessati alle sue attività, secondo le modalità previste sul sito e dal suo regolamento.

Laboratorio di Antropologia Visiva e Multimediale

Palazzo Tartara, via G. Ferraris 109, piano terra - tel.: 0161228205

Responsabile: prof. Davide Porporato - davide.porporato@uniupo.it

Il Laboratorio si propone come centro di documentazione e di ricerca riguardante i patrimoni culturali demotnoantropologici.

Un vasto archivio iconografico e filmico relativo, in particolare, ai terreni etnografici del nord-ovest, è a disposizione degli studenti dell'Ateneo, interessati a preparare esami e a condurre lavori di ricerca per seminari e tesi di laurea.

Laboratorio di Geografia e Cartoteca

Responsabile: prof. Carlo Brusa - carlo.brusa@uniupo.it

Il Laboratorio di Geografia si trova al secondo piano (corridoio corto) della sede di piazza Sant'Eusebio n. 5 (ex Politecnico) dove si conservano i materiali cartografici, fotografici e aerofotografici e dove si svolge l'attività di ricerca scientifica che si è sviluppata anche tramite finanziamenti di vari Progetti di Interesse Nazionale (Prin) ed Europei, soprattutto riguardanti i "paesaggi del riso", le "geografie del gusto", con particolare riferimento al Piemonte orientale e alla mobilità geografica. Il responsabile, prof. Carlo Brusa (ordinario del settore scientifico-disciplinare "M-GGR/01 - Geografia" in servizio presso il DISUM) è anche coordinatore nazionale del Gruppo di lavoro dell'Associazione dei Geografi Italiani (AGeI) sulle migrazioni ed è componente della Commissione Scientifica del Rapporto Immigrazione Caritas e Migrantes. Su questi temi di scottante attualità sono state prodotte, all'interno del Laboratorio, numerose pubblicazioni e ricerche per tesi di laurea anche sulla realtà piemontese e su quella della Val d'Aosta

Il Laboratorio - in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), l'Associazione dei Geografi Italiani e la Società Geografica Italiana (SGI) - ha organizzato anche vari convegni d'interesse nazionale ed internazionale sempre con pubblicazione di atti sugli organi ufficiali o su collane di questi sodalizi geografici. Dal 2004 è inoltre sede della redazione della rivista nazionale l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia "Ambiente Società Territorio. Geografia nelle scuole" (www.aiig.it), il cui direttore è il prof. Carlo Brusa.

Il Laboratorio - grazie alla presenza di docenti di entrambi i settori scientifico-disciplinari di ambito geografico (M-GG/01 e M/GGR/02) - svolge efficacemente anche le seguenti attività: servizio

didattico agli studenti, aggiornamento degli insegnanti, in collaborazione con la sezione del Piemonte Orientale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia che ha sede presso il Laboratorio stesso (la Sezione è presieduta dalla prof.ssa Raffaella Afferni, del settore scientifico disciplinare "M-GGR/02 – Geografia economico-politica", in servizio presso il DISUM), formazione professionale collegata a temi di geografia umana, sociale ed economica.

Il materiale cartografico e quello bibliografico sono in continuo aumento grazie soprattutto ai finanziamenti ottenuti per i programmi relativi alla ricerca scientifica; il materiale bibliografico è consultabile presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici.

Laboratorio di Studi Hegeliani - Hegel Studies Lab

Direttore: Maurizio Pagano

Sito web: <http://www.lett.unipmn.it/hegelab/default.htm>; <http://hegelab.com/author/hegelab/>

ERC: SH5_6 Philosophy, history of philosophy

Il Laboratorio si è costituito nel 2012 e afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici. Il Laboratorio intende promuovere lo studio del pensiero di Hegel, considerato nel contesto dell'intera filosofia classica tedesca e aggiornato ai risultati della ricerca recente in campo internazionale; il Laboratorio intende inoltre sviluppare tale studio sulla base della convinzione che l'eredità del pensiero hegeliano costituisce un elemento vivo e altamente significativo per il dibattito attuale, sicché esso va studiato tenendo presente l'orizzonte teorico del pensiero contemporaneo.

L'attività del Laboratorio consiste nell'organizzazione di convegni e seminari e nella cura di un sito web che contiene contributi, notizie e recensioni relative alla ricerca su Hegel. Il Laboratorio ha organizzato nel dicembre 2013 un convegno internazionale dal titolo Hegel: il concetto e l'interpretazione dell'esperienza. Nel dicembre 2014 ha organizzato un convegno internazionale dal titolo Hegel e la realtà effettuale: la logica e le sue realizzazioni.

Membri del Laboratorio: Maurizio Pagano, direttore; Claudio Ciancio, Mario Farina, dottore di ricerca in Filosofia a Vercelli, Haris Papoulias, dottorando in Filosofia e Storia della Filosofia a Vercelli, Alessandro De Cesaris e Stefano Marabelli, dottorandi in Filosofia FINO. Membri appartenenti ad altre istituzioni: Gianluca Garelli, prof. associato di Estetica a Firenze, Diego Bubbio, Senior Lecturer in Filosofia all'Univ. di Western Sydney, Roberto Morani, dottore di ricerca in Filosofia a Genova.

Laboratorio di Elaborazione e Riproduzione Digitale dei testi

Il Laboratorio si è costituito nel 2010 e afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

È sito in Palazzo Tartara, via G. Ferraris 109, piano terra - tel. 0161228262

Direttori: proff. Raffaella Tabacco e Maurizio Lana.

Il Laboratorio è dotato di uno scanner professionale Atiz e di tre computer di alto livello. Lo scanner è formato da una struttura schermata su cui sono montate due macchine fotografiche professionali e un piano a V su cui viene poggiato il libro aperto (si possono scansionare testi e documenti fino al formato A2): abbassando la copertura in plexiglas del piano a V le due macchine fotografiche professionali scattano automaticamente due immagini delle pagine del libro. L'illuminazione a luce fredda rende l'apparecchiatura adatta anche alla riproduzione di libri di pregio e di codici antichi. Uno schermo sul fondale dello scanner, dietro il piano a V, consente di controllare via via l'esito del lavoro, che viene automaticamente salvato sui computer collegati.

I software in dotazione (BookDrive Capture per la cattura delle immagini e BookDrive Editor per il ritocco e il miglioramento della qualità delle stesse) permettono di gestire le fotografie delle pagine ottimizzandone le immagini e accorpandole in un file in formato PDF. Dal PDF, attraverso un programma per il riconoscimento caratteri (attualmente viene adottato Nuance Omnipage), si ricava un testo editabile e il PDF serve come confronto per controllarne la correttezza.

Al laboratorio è collegato un server dedicato alla gestione, alla conservazione e al backup dei dati.

L'attività del Laboratorio è, finora, consistita nella realizzazione del progetto DigilibLT, Biblioteca digitale della letteratura latina tardoantica, finanziato dalla Regione Piemonte in seguito a bando competitivo, a cui lavora un apposito gruppo di ricerca, e nella collaborazione al progetto GeoLat, Geografia per la letteratura latina.

Membri del Laboratorio: Raffaella Tabacco e Maurizio Lana direttori; Luigi Battezzato; Roberta Piastri; Gabriella Vanotti; Simona Musso, dottore di ricerca in Letteratura latina; Alice Borgna assegnista di ricerca in Letteratura latina; Manuela Ferroni dottoranda in letteratura latina; Chiara Miglietta dottoranda in letteratura latina; Valentina Rinaldi dottoranda in letteratura latina; Nadia Rosso, dottoranda in letteratura greca; Beatrice Strona, dottoranda in letteratura latina.